



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

P. GIANNONE - E. DE AMICIS

CEIC8BC00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. GIANNONE - E. DE AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10969/I.3** del **07/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L' Istituto I.C."Giannone- DeAmicis" è composto dalla scuola dell'Infanzia e Primaria "De Amicis", site in Cso Giannone n. 5, dalla scuola primaria "De Amicis" a tempo pieno ubicata in Via G.M. Bosco e dalla Scuola secondaria di 1°grado "P.Giannone", sita inC.so Giannone n.98. Le sedi centrali, di grandi dimensioni, sono ubicate nel centro storico della città, vicine al parco della Reggia Vanvitelliana, al Municipio, alla Questura e alla Prefettura. L'edificio della scuola primaria fu costruito nel 1937ed inaugurata nello stesso anno dal Principe Umberto di Savoia da cui prese inizialmente la denominazione "Scuola elementare Umberto di Savoia". Nel 1946 , all'indomani del referendum, e dopo l'andata in esilio dei Savoia , la scuola si chiamò "Edmondo de Amicis". L'edificio che ospita la scuola secondaria, invece, sorse per ospitare un convento di frati francescani fondato tra il 1570 e il 1575 dal conte Baldassarre secondogenito del Conte Antonio Acquaviva. E' solo dal 1867 , dopo la cessione dell'immobile dai padri Liguorini al Comune, che viene utilizzato come sede scolastica, come luogo privilegiato per la formazione delle giovani generazioni casertane. Grande storia, quindi, caratterizza gli edifici principali dell'Istituto.

La platea scolastica risulta eterogenea per sollecitazioni culturali, modelli di comportamento e standard di vita; le famiglie appartengono a tutti i ceti sociali, in genere i genitori sono entrambi impegnati nel mondo del lavoro; il background risulta, dunque, medio-alto con una minima percentuale di famiglie svantaggiate. Non alta risulta la presenza di alunni stranieri, anche se ultimamente se ne è registrato un incremento per l'ingresso di bambini provenienti dai territori di guerra. Per tale motivo la scuola ha potenziato i processi di inclusione ed integrazione con iniziative di alfabetizzazione di Italiano. L'attenzione della scuola è sempre rivolta al conseguimento del successo scolastico e formativo di ogni allievo ed alla collaborazione con le famiglie nell'azione educativa. Proficui sono i rapporti con i Servizi Sociali e con Associazioni del territorio che si occupano di accompagnare la genitorialità. La scuola mette in atto strategie ed iniziative finalizzate al miglioramento delle competenze per tutti gli alunni

#### Vincoli:

Interventi e/o iniziative relative a collaborazioni con enti o associazioni che non derivino da contributi a livello di volontariato, anche se ancora limitati rispetto alle necessità, risultano tuttora di non facile



realizzazione e rimangono vincolati alle risorse economiche disponibili. I rapporti con Enti esterni sono risultati ostacolati dall'emergenza epidemiologica. Nonostante il numero limitato di alunni stranieri e/o provenienti da culture e religioni differenti, il processo di integrazione non risulta semplice ed immediato. Tale fenomeno, seppur in maniera sporadica e limitata, è dovuto a difficoltà di natura linguistica e/o culturale.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola è caratterizzato da un'utenza che presenta, dal punto di vista socioeconomico e culturale, una situazione alquanto eterogenea. E' comune, comunque, la tendenza delle famiglie a mostrare vivo interesse nei confronti della scuola, percepita come momento fondamentale nella crescita e nella formazione dei ragazzi. Le aspettative sono spesso molto elevate, puntuali e precise. E' forte la spinta alla cooperazione ed il desiderio di partecipare alla vita della scuola, ciò si evince dalla presenza di Associazioni Genitori molto attive, buona partecipazione ad iniziative ed eventi promossi o realizzati dalla scuola, rapporti scuola-famiglia generalmente caratterizzati da apertura e volontà di dialogo costruttivo. E' fondamentale l'afflusso nel bilancio scolastico del Contributo Volontario delle famiglie finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa. Gli Enti locali, l'ASL, l'Università, le agenzie educative sono presenti ed offrono delle buone opportunità in quanto consentono di realizzare progetti e percorsi a supporto dell'Offerta Formativa della scuola. La scuola, inoltre, da sempre prestigiosa realtà formativa radicata sul territorio, ha fatto proprie occasioni e momenti di crescita offerti anche dall'U.E., dalla Regione e dalle Università con progetti in rete anche con altre scuole per ciò che concerne diverse tematiche - dalla Qualità/Miglioramento al PNSD, Cittadinanza e Costituzione, azioni di Tirocinio..

#### Vincoli:

Non si riscontrano grandi difficoltà ad interloquire in maniera serena, proficua e collaborativa con l'Ente Locale Comune di Caserta per quel che concerne la sicurezza degli edifici scolastici, anche se l'attenta pianificazione della manutenzione ordinaria e straordinaria per essere immediata ed efficace necessita di continui interventi, trattandosi di edifici storici. Gli importanti lavori, ormai quasi terminati, che stanno riguardando i due maggiori edifici dell'Istituto hanno, inevitabilmente, condizionato la normale attività didattica quotidiana. L'insieme delle azioni/interventi per la sicurezza dei locali risultano importanti per una corretta fruizione del diritto allo studio. Le continue contrazioni di spesa per l'istruzione da parte del governo centrale non permettono una programmazione a lungo termine delle attività che consentono un ampliamento dell'offerta formativa per mancanza di risorse finanziarie affidabili.

---



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

Le risorse economiche necessarie per l'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa provengono dallo Stato, dalla Regione, dall'U.E.. Le condizioni socio economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi volontari alle famiglie per viaggi di istruzione e attività facoltative. La scuola riesce, inoltre, ad acquistare qualche attrezzatura o a svolgere attività formative specifiche anche grazie a varie forme di sponsorizzazione. Attualmente, per i lavori di ripristino del tetto dell'edificio, tutte le classi collocate al primo piano sono, temporaneamente, ospitate presso altra struttura. L'edificio della scuola secondaria di 1° grado è tuttora interessato da lavori di manutenzione straordinaria. Tutti gli edifici dell'I.C. sono dotati di certificazione di agibilità, di percorsi e di uscite di sicurezza. Tutte le sedi dell'istituto sono ubicate in aree poco distanti tra loro e facilmente raggiungibili dall'utenza. Tutte le sedi dell'Istituto sono dotate di attrezzature tecnologiche, sono presenti in tutte le aule le LIM e relativi pc, mentre nelle sedi centrali di corso Giannone vi sono laboratori di informatica, un laboratorio di robotica, un laboratorio musicale e uno scientifico, biblioteca e palestra. In tutte le sedi dell'I.C. è presente la connessione internet mediante fibra ottica.

### Vincoli:

Le sedi centrali dell'IC di corso Giannone sono interessate da lavori strutturali, pertanto alcuni laboratori non sono fruibili dagli studenti. Le attrezzature dei laboratori, non sempre adeguate e ben funzionanti, si stanno gradualmente sostituendo. Manca certificazione per entrambi gli edifici di prevenzione incendi. La pianificazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici da parte dell'Ente Locale Comune di Caserta, necessita di continue modifiche ed integrazioni di interventi in quanto gli edifici principali dell'Istituto Comprensivo sono antichi. Questo aspetto condiziona necessariamente, in alcuni casi, la realizzazione di particolari attività. La connessione internet andrebbe ulteriormente potenziata.

---

## Risorse professionali

### Opportunità:

La maggior parte del personale è in possesso di anni di esperienze pregresse, ciò rappresenta una garanzia per l'organizzazione e l'erogazione del servizio. Si tratta, inoltre, di personale che presta servizio con stabilità, questo consente una positiva continuità nei rapporti e nelle collaborazioni. Tra i docenti c'è una percentuale importante in possesso di certificazione sia linguistica (liv. B1 B2) sia informatica. Grazie ad una recente formazione circa venti docenti sono entrati in possesso della certificazione LIM, mentre altri sono stati formati quali esaminatori e formatori per l'Eipass Centre



dal momento che l'Istituto è stato accreditato come centro di formazione Eipass. Alcuni docenti risultano formati all'interno del PNSD. Una parte dei docenti, acquisito il titolo di Referenti di Ed. Civica, ha formato i docenti dell'I. C. a tale disciplina. Per ogni ordine di scuola, vi sono anche docenti formati come Preposto alla Sicurezza. I docenti di sostegno sono in possesso del titolo di specializzazione previsto dalla normativa vigente.

Vincoli:

La stabilità nella scuola, che rappresenta una garanzia di continuità didattico-metodologica, determina, però, anche una certa resistenza al cambiamento di pratiche consolidate. Risulta necessario, quindi, stimolare di continuo la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale che opera nella scuola nelle iniziative di miglioramento. In aggiunta a ciò occorre incentivare la disponibilità all'assunzione di incarichi, al fine di attivare la condivisione di competenze acquisite ed il turnover, in un'ottica di gestione ottimale delle potenzialità e di crescita professionale.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8BC00Q
Indirizzo	CORSO GIANNONE, 98 CASERTA 81100 CASERTA
Telefono	0823742191
Email	CEIC8BC00Q@istruzione.it
Pec	CEIC8BC00Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/">https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### E. DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8BC01L
Indirizzo	CORSO GIANNONE 5 CASERTA 81100 CASERTA

#### CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8BC01T
Indirizzo	CORSO GIANNONE 5 CASERTA 81100 CASERTA
Numero Classi	22



Totale Alunni 324

### PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CEEE8BC02V

Indirizzo VIA G M BOSCO N 16 CASERTA 81100 CASERTA

Numero Classi 15

Totale Alunni 189

### P. GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM8BC01R

Indirizzo CORSO GIANNONE,98 CASERTA 81100 CASERTA

Numero Classi 25

Totale Alunni 328

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "P. Giannone -E. De Amicis" , costituito dalla scuola dell'infanzia e primaria De Amicis e dalla scuola secondaria di primo grado Giannone, nasce a seguito di dimensionamento della rete scolastica della città di Caserta. L'unione delle due scuole, che hanno sede lungo lo stesso corso della città, ha reso possibile la predisposizione del curricolo verticale caratterizzato da una reale continuità didattica, considerata la vicinanza delle sedi, che agevola il passaggio degli alunni da un segmento all'altro della scuola di base. Attualmente le due sedi principali dell'Istituto, collocate in due strutture storiche, sono interessate da lavori di riqualificazione ambientale e restauro, ciò nonostante, a parte il disagio di qualche classe dislocata in sede diversa, non sono state riscontrate particolari difficoltà in relazione all'andamento didattico.

## Allegati:



Orario tempo ordinario e tempo pieno.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Robotica	1
	STEM	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	62
	Smart TV	9

### Approfondimento

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM e/o monitor interattivi, sanificatori d'aria e, le aule del plesso s.Agostino, di condizionatori d'aria. Alcuni ambienti per attività comuni quali alcuni laboratori



o sala convegni sono temporaneamente non utilizzabili per i lavori in corso, ma a breve saranno restituiti alla piena funzionalità.

Per le classi del tempo pieno sarebbe necessaria la presenza della palestra in quanto attualmente l'attività fisica viene svolta in un campetto di basket esterno.



## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	32

### Approfondimento

---

Il personale docente in servizio nella scuola è stabile e con ottima esperienza maturata in diversi anni di servizio, ben predisposto all'innovazione e disponibile alla frequenza di corsi di aggiornamento e formazione. I docenti di sostegno operano in sinergia con i docenti di classe, assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia - se presenti- e in contatto continuo con le famiglie degli alunni con disabilità, con i terapeuti da loro segnalati, con esperti esterni e neuropsichiatra infantile.



## Aspetti generali

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo Giannone-De Amicis sono emersi punti di forza e punti di debolezza. Relativamente agli esiti delle prove standardizzate, il Nucleo per l'Autovalutazione di Istituto ha riscontrato lievi disparità di risultati tra e nelle classi, giustificate dalle diverse caratteristiche cognitive e di apprendimento degli alunni, e dalla diversa composizione numerica delle classi stesse dovuta alla cubatura delle aule, a cui al momento, e fino a quando non saranno conclusi i lavori di ristrutturazione, si potranno apportare solo lievi modifiche. A tale proposito sarà necessario operare più spesso a classi aperte, con scambi di piccoli gruppi di alunni intervenendo con azioni mirate a consolidare la didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica, al fine di incrementare i livelli di prestazione e di inclusione.

Si rende necessaria comunque la previsione anche di attività sia di recupero/potenziamento per i livelli bassi sia di valorizzazione delle eccellenze in campo scientifico e logico-matematico nonché linguistico.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

#### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

#### Priorità

Ridefinizione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria

#### Traguardo

Aumento dell'80% dei docenti che attuano una metodologia formativa della valutazione per la valorizzazione e il miglioramento degli apprendimenti

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese



## Traguardo

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

### Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

---

Stimolare la creatività. Attivare positive modalità di relazione tra coetanei. Consolidare e potenziare le competenze linguistiche. Migliorare la capacità di comunicazione. Riuscire a produrre rappresentazioni di esperienze, idee e racconti servendosi anche delle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

##### **Traguardo**

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese





Risultati attesi	COMPETENZE ATTESE
	Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni
	Imparare ad utilizzare Il contesto per ricavare il significato di termini sconosciuti.
	Comprendere il messaggio di un testo

Attività prevista nel percorso: IO LEGGO PERCHE'.

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Librerie gemellate: Feltrinelli, Pacifico, Che storia
Responsabile	Docenti interni: Lombardi Mariangela e Cavaccini Annalisa
Risultati attesi	Diventare grandi con i libri e sviluppare la fantasia e la creatività.

## ● **Percorso n° 2: APPRENDIMENTO E SOCIALITA' : INSIEME SI PUO'**

---



La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

### **Traguardo**

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione
-



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese

---

## Attività prevista nel percorso: CLIL

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Canzano Anna
Risultati attesi	Costruire una conoscenza in una prospettiva interculturale per migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale

### ● **Percorso n° 3: PotenziAMO le competenze di base**

---

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. È rivolto in particolare agli alunni stranieri che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana (L2) sia parlata che scritta, e a coloro che presentano difficoltà nell'area logico matematica e linguistica più in generale. Nasce dall'idea di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione)



finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo. A tale progetto possono partecipare esclusivamente gli alunni della scuola primaria e i moduli dovranno essere svolti in quest'anno scolastico e terminare entro il 31 agosto 2024.

Sono proposti 5 moduli:

- o Un modulo, Italiano L2 per stranieri dal titolo "Un mondo di incontri", con l'obiettivo di fornire uno strumento per affrontare in modo autonomo le prime difficoltà dell'apprendimento della lingua italiana come L2.
- o Due moduli di lingua madre – Italiano (uno per il t.o. ed uno per il t.p.) con l'obiettivo di stimolare il piacere della lettura e scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui i bambini possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, paure ed emozioni.
- o Due moduli di matematica (uno per il t.o. ed uno per il t.p.) con l'obiettivo di favorire un approccio positivo degli alunni verso la matematica, ponendo attenzione a stimolare la motivazione, la curiosità di giungere ad un risultato e il desiderio di riuscita; è finalizzato a promuovere un approccio di tipo metacognitivo che permetta di raggiungere la competenza di imparare ad imparare.
- o Un modulo Lingua inglese finalizzato ad un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua e prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'alunno possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua inglese ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale. Il percorso mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici



### **Priorità**

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

### **Traguardo**

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

### **Traguardo**

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività di recupero per gli alunni più fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo ( corsi di latino, di lingue straniere con eventuale certificazione, laboratori stem, corsi di preparazione a competizioni matematiche, potenziamento dell'italiano)

---

Sperimentazione di attività di recupero e potenziamento per classi parallele

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Secondo i principi della didattica inclusiva, la scuola mette in campo tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e c'è un consenso ormai quasi unanime sull'utilità delle nuove tecnologie per favorire questo processo.

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità.

L'IC "Giannone-De Amicis", attraverso anche processi di ricerca - azione, sta investendo molto sull'innovazione metodologica al fine di adeguare la didattica ai cambiamenti sociali e culturali in atto. Un aspetto importante è quello di fornire supporto tecnologico adeguato ad una innovativa metodologia didattica in continua evoluzione. A tal fine i docenti costantemente frequentano corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie innovative. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Tra le metodologie didattiche attivate nella nostra scuola:

- § Didattica metacognitiva (lo sviluppo delle competenze metacognitive degli alunni nella lettura e nella comprensione del testo, nella memoria, nell'uso delle strategie di studio efficaci, l'autoconsapevolezza e l'autoregolazione di fronte ai compiti di apprendimento)
- § Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo; apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- § Didattica costruttivista e lezione euristica, Inquiry Based Learning, questioning e metodo "SQR3"



- § Episodi di Apprendimento Situato e Flipped classroom
- § Cooperative learning (Learning Together, Jigsaw)
- § Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze (condensazione e curvatura dei contenuti disciplinari per nuclei tematici e sulla base del loro valore formativo, verso la costruzione di competenze; prove autentiche, studi di caso, incident; osservazioni sistematiche ed autobiografie cognitive)
- § Strategie didattiche incentrate sul gioco

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'area innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo nella nostra scuola è centrata sulla metodologia del "learning by doing", cioè imparare operando, "sull'educazione tra pari e sul "mentoring", situazioni in cui il docente funge da facilitatore.

Le metodologie didattiche innovative si fondano su vere e proprie strategie che rivoluzionano l'idea di apprendimento. L'individuo è soggetto attivo della sua stessa formazione, il team working gioca un ruolo importante e favorisce la cosiddetta formazione tra pari (Peer Education). Allo stesso modo, nelle Flipped Classroom (classe rovesciata), l'insegnante non si limita a dispensare conoscenza ma ha un ruolo di guida, scaffolding. Il docente assiste e orienta l'allievo, favorendone l'apprendimento attraverso il fare, sia con attività di laboratorio, sia attraverso strumenti multimediali e nuovi strumenti didattici. Innovativo potrebbe essere il metodo di formazione di Digital Coach perché basato sul concetto "dell'imparare facendo". La formazione non resta teorica ma si arricchisce della pratica sul campo, attraverso Work Experiences ed Esercitazioni Live.



## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Realizzazione di un drive o utilizzo di una piattaforma che contenga al suo interno materiali didattici, lezioni interattive e non, esercitazioni interattive e non relative a tutte le discipline e classi della scuola, realizzati da docenti ed alunni. Tali materiali potranno essere consultabili da tutti, alunni e docenti, attraverso le credenziali istituzionali.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo, un'aula "immersiva" che permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti e la realizzazione di aule 4.0.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali. Ciò per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere nella nostra scuola la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

Inoltre, la scuola propone:

v a seguito del D.M. 65/2023 percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nei tre ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.
- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.
- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.

Questi percorsi comprendono attività curricolari, extracurricolari e iniziative di orientamento per tutti e tre gli ordini di scuola. Saranno attivati

Ø 11 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con la possibilità di conseguimento di certificazione:

- Scuola dell'infanzia n. 3 percorsi sul coding e l'orienteeering, uno per ciascun anno di frequenza 3-4-5 anni.
- Scuola primaria n. 5 percorsi, uno per ciascuna classe.
- Scuola secondaria di I° grado n. 3 percorsi, uno per ciascuna classe.

Ø 10 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie per la scuola secondaria di I° grado cinque da svolgersi nell'anno scolastico in corso e cinque il prossimo anno.

Ø 6 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con possibilità di conseguimento di certificazione:

- Scuola dell'infanzia n. 1 percorso.
- Scuola primaria n. 3 percorsi.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Scuola secondaria di I° grado n. 2 percorsi.

I progetti di cui sopra prevedono anche la formazione del personale docente, con percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Si propongono:

Ø Un percorso CLIL finalizzato ad implementare le competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare e a sviluppare le competenze metodologico-didattiche proprie del CLIL.

In particolare, al termine del percorso i docenti/discenti saranno in grado di:

- programmare percorsi CLIL inerenti al dominio disciplinare di propria competenza;
- progettare e strutturare Unità didattiche ad hoc che prevedano l'integrazione di lingua e contenuto;
- elaborare strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti;
- predisporre materiali per il monitoraggio degli interventi.

Ø Un percorso di certificazione linguistica per il livello B2, al termine del percorso gli iscritti saranno in grado di:

- comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio campo di specializzazione.
- interagire con un grado di scioltezza e spontaneità che rende del tutto possibile un'interazione regolare con chi parla la lingua di destinazione senza sforzo per entrambe le parti.
- produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e di spiegare un punto di vista su una questione di attualità, fornendo i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.
- Conseguire la certificazione di lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (QCER).

Ø Un percorso di certificazione linguistica per il livello C1, al termine del percorso gli iscritti saranno in grado di:

- comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente o legge.



- riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte, ricostruendo argomentazioni e resoconti in una presentazione coerente.
- esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, distinguendo sfumature di significato più fini anche in situazioni più complesse.
- Conseguire la certificazione di lingua inglese di livello C1-C2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (QCER).

v a seguito del D.M. 66/2023 percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In effetti l'evoluzione tecnologica della società che, di conseguenza, ha indotto il sistema scolastico ad adeguarsi, richiede un approccio didattico innovativo. A tal fine la scuola, da un lato, si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze della società moderna e degli alunni, dall'altro deve avviare iniziative di formazione da destinare al personale scolastico affinché acquisisca le capacità di utilizzare le tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento e nella digitalizzazione delle procedure amministrative.. Mediante l'uso della tecnologia nella didattica sarà possibile creare un ambiente per l'apprendimento più coinvolgente, maggiormente creativo, interattivo ed inclusivo. Stimolare lo sviluppo di una vera e propria alfabetizzazione digitale determinerà la comprensione del funzionamento delle tecnologie e di come il loro utilizzo, in modo sicuro e corretto, sia importante per risolvere problemi e raggiungere obiettivi. La scuola, pertanto, intende investire finalizzando i diversi interventi formativi alla creazione ed alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; all'utilizzo delle tecnologie digitali nelle procedure di verifica e valutazione; al potenziamento dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica nei tre segmenti della scuola di base. Attenzione sarà prestata anche all'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, alle procedure di digitalizzazione ed al necessario potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

#### Ø Conoscenza delle principali tecnologie ed utilizzo delle risorse digitali nella didattica

Il processo di digitalizzazione tecnologica del settore istruzione a proposito dell'inclusione ha evidenziato che le Tecnologie rappresentano uno strumento prezioso per il corpo docente che deve rispondere a nuovi ambienti e a nuovi bisogni educativi speciali, per garantire il diritto allo studio e all'inclusione scolastica e sociale. I docenti, pertanto, devono essere messi in grado di utilizzare la



tecnologia per la personalizzazione dell'apprendimento; ciò significa saper adattare le lezioni in base alle esigenze ed agli stili di apprendimento individuali degli studenti e quindi avere competenze nell'utilizzo degli strumenti di valutazione digitale e nella creazione di percorsi formativi differenziati.

#### Ø Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e personalizzazione dell'Apprendimento

I docenti dovranno essere in grado di stimolare la competenza digitale negli alunni guidandoli, contemporaneamente, nella lettura critica di dati e informazioni, nell'uso delle tecnologie per gestire e risolvere problemi e nell'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità personali e del rispetto dei diritti e doveri di tutti. La sicurezza digitale e l'alfabetizzazione mediatica richiedono da parte del personale scolastico competenza nell'utilizzo delle tecnologie e consapevolezza dei rischi nell'uso delle stesse. La formazione riguarderà la protezione dei dati, l'uso sicuro di internet e la promozione di comportamenti online responsabili. Per l'alfabetizzazione digitale di docenti e discenti risulta fondamentale conoscere le potenzialità della rete, conoscenza necessaria anche per prevenire un assorbimento acritico delle informazioni veicolate attraverso l'internet.

#### Ø Sicurezza ed alfabetizzazione digitale

Nell'ambito dei percorsi formativi che si intendono attivare sarà dato largo spazio ad azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative. I docenti saranno sollecitati ad acquisire le competenze che consentano l'utilizzo di software di simulazione, laboratori virtuali e piattaforme educative STEM e la capacità di utilizzare il thinking e robot didattici per stimolare il pensiero critico e la creatività degli studenti.

#### Ø Didattica ed insegnamento dell'informatica e potenziamento delle discipline STEM

Nel processo di apprendimento risultano fondamentali i momenti della verifica delle attività svolte e della valutazione degli esiti. Nell'ambito di queste attività utilizzare le piattaforme digitali al fine di interpretare i dati di apprendimento facilita l'operazione da parte del docente e semplifica l'autovalutazione da parte del discente. Ecco perché si attiveranno percorsi per la conoscenza di strumenti di valutazione digitale

#### Ø Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti mediante l'uso l'utilizzo delle tecnologie digitali

Il piano di formazione del personale scolastico, finalizzato al miglioramento dell'azione didattica, prevede come momento centrale del percorso l'acquisizione/integrazione di competenze per l'utilizzo delle apparecchiature digitali di ultima generazione nel settore istruzione, conoscere le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

principali piattaforme e-learning, software educativi ed applicazioni innovative. I docenti, oltre all'integrazione di dispositivi quali tablet, laptop, monitor interattivi nella didattica quotidiana in classe, dovranno essere in grado di progettare attività e creare contenuti multimediali audiovisivi per le proprie lezioni così come conoscere le innovative strategie didattiche del Digital Storytelling e del Game Based Learning per l'apprendimento cooperativo. Anche per la gestione della classe si rileva l'utilità della conoscenza dell'utilizzo delle tecnologie digitali in quanto stimolando l'attenzione ed il coinvolgimento degli alunni si facilita l'apprendimento ed il suo stesso consolidamento.

### Allegati:

Candidatura\_scuola\_CEIC8BC00Q\_10-06-2021\_(1).pdf.p7m.pdf



## Aspetti generali

La scuola attraverso la socializzazione dell'offerta formativa esplicita le finalità, i contenuti e le metodologie dei percorsi che intende perseguire, inserendosi in un processo continuo e articolato che consente di declinare le indicazioni legislative sui bisogni educativi degli alunni nel proprio territorio.

I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curricolo sono le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (D.M. n. 254 del 13/11/2012), rilanciate dalle più recenti Indicazioni nazionali e nuovi scenari (D.M. n. 537/2017). La prospettiva curricolare è quella di un percorso formativo coerente e unitario che ha inizio con l'accesso del bambino alla scuola dell'infanzia e prosegue fino al termine del primo ciclo. I riferimenti ineludibili per gli insegnanti sono riportati nelle Indicazioni Nazionali dove sono delineati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi indicano gli iter culturali e didattici utili a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e della loro scansione temporale; spetta alle singole scuole autonomamente la responsabilità di organizzarsi e di scegliere il percorso più indicato per consentire agli alunni il successo formativo.

Gli "obiettivi di apprendimento" individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", elencate all'interno della Raccomandazione Europea del 18/10/2006, rappresentano il punto di riferimento del curricolo e dell'intera azione educativa e didattica. Le competenze chiave sono fondamentali per la realizzazione e lo sviluppo personali, per il percorso della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Gli alunni sono avviati alla "costruzione" delle competenze chiave europee sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tali competenze, in quanto trasversali / trasferibili, costituiscono la base per lo sviluppo dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Per il perseguimento di questi traguardi formativi, i campi d'esperienza e le discipline rappresentano gli "strumenti di conoscenza" e gli apprendimenti sono affrontati non in modo lineare, ma mirando ai nodi



concettuali ed alle relazioni, in una prospettiva interdisciplinare e pluridisciplinare.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. DE AMICIS	CEAA8BC01L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---





affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Il Piano di Miglioramento rappresenta in pieno la progettazione strategica, i percorsi ed i traguardi di miglioramento e qualità, a medio e lungo termine, che il nostro Istituto intende perseguire alla luce di quanto emerso dalle priorità indicate nel RAV.

### Allegati:

PDM.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: E. DE AMICIS CEAA8BC01L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - CEEE8BC01T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO CEEE8BC02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: P. GIANNONE CEMM8BC01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria il monte ore complessivo è di 33 ore.

Alla scuola secondaria di primo grado il monte ore totale previsto è di 34 ore.



## **Allegati:**

CURRICOLO ed. civica.pdf



## Curricolo di Istituto

**P. GIANNONE - E. DE AMICIS**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto della nostra scuola, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla Scuola Dell'infanzia al termine della Scuola Secondaria di 1 grado , nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca 26 L'OFFERTA FORMATIVA PTOF - 2019/20-2021/22 P. GIANNONE - E. DE AMICIS e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei



bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curricolare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro

## **Allegato:**

curricolo-verticale-Giannone-De-Amicis.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione



attiva e democratica.

Ogni disciplina, in quest'ottica, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno alunno, con la consapevolezza della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i relativi processi di crescita. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto. Per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

2. SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**



La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

LA COSTITUZIONE. Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti secondo la normativa vigente, ha la finalità di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in considerazione dei molteplici obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

### Allegato:

CURRICOLO ed. civica.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola, pertanto, con questo documento aggiorna i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica per stimolare lo sviluppo della "conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, in quest'ottica, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno alunno, con la consapevolezza della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i relativi processi di crescita. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4"



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una durata non inferiore a 33 ore annuale, la distribuzione di dette ore viene aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. In ogni classe ad un docente coordinatore individuato dal CdC è affidato il compito di curare il lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria, di acquisire dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è attribuito l'insegnamento dell'educazione civica gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e di formulare la proposta di valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre, da inserire nel documento di valutazione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola

Il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge)

## Dettaglio Curricolo plesso: E. DE AMICIS

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto della nostra scuola, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze. Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come



strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curricolare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro.

## **Allegato:**

curricolo-verticale-Giannone-De-Amicis.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IO NEL TERRITORIO**

L'Educazione alla Cittadinanza si inserisce come progetto trasversale nella programmazione educativa e didattica e trova sviluppo durante l'intero anno scolastico attraverso le diverse Unità di Apprendimento, coinvolgendo tutti i bambini. Nello specifico, il suddetto sarà realizzato con i bambini di 3, 4 e 5 anni in modo particolare nel "progetto Accoglienza" (ottobre – novembre), attraverso i concetti di identità personale e familiare, e di



appartenenza ad una nuova comunità: la scuola, nella quale sono presenti le regole per una buona convivenza civile, ed il comune, ovvero la realtà territoriale nella quale viviamo.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Dettaglio Curricolo plesso: CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 -**

---

### **SCUOLA PRIMARIA**

---

## **Curricolo di scuola**

Il curricolo di istituto della nostra scuola, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo



grado nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze. Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curricolare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo verticale di Educazione Civica, elaborato dai docenti secondo la normativa vigente, ha la finalità di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in considerazione dei molteplici obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. La scuola, pertanto, con questo documento aggiorna i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica per stimolare lo sviluppo della "conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Ogni disciplina, in quest'ottica, si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno alunno, con la consapevolezza della loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i relativi processi di crescita. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità



e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica ha una durata non inferiore a 33 ore annuale, la distribuzione di dette ore viene aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico. In ogni classe ad un docente coordinatore individuato dal CdC è affidato il compito di curare il lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria, di acquisire dai docenti del team o del consiglio di classe a cui è attribuito l'insegnamento dell'educazione civica gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre, da inserire nel documento di valutazione. **NUCLEI CONCETTUALI FONDAMENTALI** I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta, dunque, di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Il seguente curricolo, partendo dalla progettualità già in essere della scuola, in collaborazione con Enti e associazioni del territorio e famiglie, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. 3. **CITTADINANZA DIGITALE** promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

## Monte ore annuali



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO

### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto della nostra scuola, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado nell'ottica di una scuola fortemente inclusiva e qualificante. Esso si delinea come espressione della libertà d'insegnamento di ciascun docente e, al tempo stesso, esplicita le scelte e i bisogni della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo evidenzia il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa che da sempre costituiscono il terreno sul quale gli insegnanti operano. Esso è il risultato di un lavoro di gruppo basato su un percorso di Ricerca-Azione che, tenendo conto delle "Indicazioni per il curricolo", delle competenze-chiave europee, e dei contenuti più



significativi della nostra tradizione culturale, nonché del Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente dal Piano di miglioramento, per concretizzarsi in azioni didattiche volte ad un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. La progettazione della scuola si propone di assicurare una piena realizzazione dei processi di socializzazione e l'acquisizione di abilità, conoscenze e, quindi, di competenze. Alla luce di quanto esposto, è chiaro che la nostra Mission è quella di predisporre un luogo in cui, nelle diversità e nelle differenze, si condivide l'unico obiettivo che è la crescita integrale della persona. Il nostro curricolo è elaborato partendo dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Per la definizione del curricolo, la scuola si avvale, oltre che dei documenti nazionali ed europei, di strumenti di indagine per la rilevazione dei bisogni del territorio: questionari, incontri con i genitori, incontri con rappresentanti di altre Istituzioni significative del quartiere e soprattutto costituzione di reti fra scuole. Alla base della struttura curricolare è da porre la centralità dell'alunno, la cui identità è costituita da caratteri quanto mai diversi e da aspetti più o meno complessi che, dall'infanzia alle successive fasi della vita, subiscono mutamenti di cui la scuola nella progettazione della sua attività formativa e didattica deve tenere conto. Ogni fase della vita è correlata alla precedente ed è, nel contempo, propedeutica alla successiva. Il primo ciclo d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, proprio perché rivolto a bambini dai 3 ai 14 anni circa, è già un ambiente privilegiato, in ragione della naturale "convivialità" relazionale, per promuovere il rispetto della dignità e della diversità di tutti e di ciascuno, dove è necessario, quanto naturale, intessere linguaggi affettivi ed emotivi, tenere conto delle "curiosità", dello stupore, della conoscenza, della voglia di declinare il sapere con la fantasia e la creatività. La centralità e la crescita della persona-alunno e il compito di "insegnare ad essere" insieme "all'insegnare ad apprendere" sono punti forti, essenziali del nostro lavoro.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO**



## DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica si sviluppa come curricolo trasversale al fine di sviluppare competenze che afferiscono alla dimensione cognitiva, attitudinale, motivazionale, emozionale, valoriale e socio-comportamentale degli allievi, valorizzando le loro esperienze e conoscenze, attraverso un processo di ricerca che parte dalla condotta e confluisce nelle discipline per diventare parte integrante dei loro saperi. L'educazione civica si articolerà in tre nuclei tematici principali: Costituzione, sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La nostra scuola, che segue da alcuni anni un percorso di legalità e partecipa attivamente alle manifestazioni svolte sul territorio in occasione delle varie ricorrenze, in un'ottica di continuità ha elaborato il curricolo tenendo conto e partendo da tali attività. Un ruolo importante riveste l'educazione alle pari opportunità, di inclusione e la prevenzione verso ogni forma di violenza e contro il bullismo: infatti tutti gli allievi della scuola sono coinvolti nei progetti di convivenza civile, legalità, bullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: P. GIANNONE

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La nostra scuola secondaria dedica particolare attenzione all'evoluzione della personalità dell'alunno adolescente, concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del percorso di studi successivo (D.P.R. 6 febbraio 1979), considera la preparazione culturale di base come presupposto per ogni ulteriore impegno scolastico e come premessa all'educazione permanente. Date tali premesse e dopo accurata analisi sia delle esigenze degli alunni sia delle caratteristiche del territorio in cui opera la scuola, e nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 2, lett. F della Legge n.53 del 28/ 3/03 e di quanto specificato nelle "Indicazioni nazionali per i P.S.P nella Scuola secondaria di I Grado" sono stati definiti gli obiettivi formativi trasversali che la scuola si propone di perseguire, nell'arco del triennio:



#### AREA AFFETTIVA

- acquisire la conoscenza di sé;
- conoscere, gestire e comunicare le proprie emozioni.

#### AREA SOCIALE

- instaurare positive relazioni interpersonali;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri;
- dimostrare capacità di solidarietà nei confronti degli altri;
- prendere coscienza della presenza nella nostra società di persone provenienti da culture diverse e saper interagire con esse;
- acquisire comportamenti rispettosi delle persone e dell'ambiente;
- sapersi adeguare alle norme di convivenza civile.

#### AREA dell'AUTONOMIA

- acquisire fiducia in sé;
- acquisire consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini per una scelta responsabile alla fine del triennio;
- operare in modo costruttivo ed autonomo;
- sviluppare il pensiero creativo ed ideativo;
- sviluppare il pensiero critico e divergente: saper osservare, confrontare e mettere in relazione fatti e problemi;
- valutare le proprie capacità e i propri prodotti;
- offrire soluzioni e proposte diverse;
- dimostrare capacità di orientamento nell'ambiente naturale e sociale.

#### COMPETENZE

- sviluppare modalità conoscitive;



- organizzare le conoscenze;
- acquisire capacità di collocare nello spazio e nel tempo fatti e fenomeni;
- acquisire la capacità di operare sulle relazioni logiche (nesso di causalità, relazioni, interdipendenza).

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

I docenti della scuola secondaria di I grado, riuniti nei dipartimenti, hanno predisposto il prospetto orario che segue e, dopo aver ampiamente discusso in merito, all'introduzione dell'educazione civica così come previsto dalla L.n.92/2019, concordano sulla necessità che tutti gli insegnanti del consiglio di classe vengano coinvolti in fase di programmazione e di realizzazione del percorso previsto. Viene elaborato il seguente schema esemplificativo per un totale di ore 33 annue.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### **○ IL MONDO CHE VOGLIAMO**



Con la legge 92/19 l'Educazione Civica entra a pieno titolo tra le discipline oggetto di insegnamento con un proprio voto e con almeno 33 ore di insegnamento all'anno divise tra le diverse discipline. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato. I tre argomenti chiave saranno: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale.

Competenze: Al termine del primo ciclo l'alunno:

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comune e sa riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla nostra Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ambiente, e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo; sa classificare i rifiuti ,sviluppendone l'attività di riciclaggio.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale, applica le regole sulla privacy tutelando se stesso e gli altri.
- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente rispettando i comportamenti nella rete per navigare in modo sicuro.
- Sa argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- E' consapevole dei rischi della rete e sa come individuarli.

E' previsto un percorso multidisciplinare con al centro un progetto dal titolo "Il mondo che vogliamo". L'obiettivo prefissato è l'acquisizione e il consolidamento di competenze sociali e civiche. I temi di sensibilizzazione alla Cittadinanza e alla Costituzione sono al centro della maggior parte delle iniziative organizzate dal nostro istituto, per questo motivo all'interno



dell'intero percorso di Educazione Civica rientreranno:

- Attività complementari incentrate su temi ricollegabili al progetto
- Attività di contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Tre giornate di Educazione Civica per ciascun quadrimestre dal titolo "IL MONDO CHE VOGLIAMO" L'ultimo punto sarà il cuore del progetto.

ORGANIZZAZIONE Per quanto riguarda l'organizzazione del progetto, si prevede che le attività saranno svolte per il primo quadrimestre dal 16 al 26 gennaio, per il secondo quadrimestre dall'8 al 19 maggio. Nelle diverse classi saranno trattate differenti tematiche:

CLASSI PRIME: IL PIANETA TERRA: AMBIENTE ED ECONOMIA SOSTENIBILE così suddivise:

- Italiano, Storia, Geografia, L2, L3, Religione e Sc. Motorie - Comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale.
- Scienze - L'inquinamento ( dell'aria, dell'acqua e del suolo)
- Musica - L'inquinamento acustico
- Tecnologia - Sostenibilità .Il monte ore totale sarà di 34 h in particolare:

Italiano 6 h da svolgere nel primo quadrimestre

Storia 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Geografia 2h nel primo quadrimestre

Scienze 2 h nel primo quadrimestre e due nel secondo

Tecnologia 4 h nel secondo quadrimestre

Arte 2 h nel secondo quadrimestre

Musica 2 h nel secondo quadrimestre

Sc.Motorie 2 h nel secondo quadrimestre

L2 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

L3 2 h nel primo quadrimestre



Religione 1 h nel primo quadrimestre e 1 h nel secondo .

CLASSI SECONDE : SALUTE, ALIMENTAZIONE ED ISTRUZIONE così suddivise

- Italiano, Storia, Geografia e Religione: Salute e istruzione per tutti

- Arte: da abbinare a italiano con lavoro manifesto .

- L2 L3: educazione alimentare

-Musica : I danni da inquinamento acustico

-Tecnologia : La piramide alimentare

- Scienze . L'alimentazione

- Sc. Motorie : Salute e alimentazione

Il monte ore totale sarà di 34 ore, in particolare:

Italiano - 6 h nel primo quadrimestre

storia - 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Geografia - 2 h nel primo quadrimestre

Scienze 2 h nel primo quadrimestre e due nel secondo

Tecnologia 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Arte 2 h nel secondo quadrimestre

Musica 2 h nel secondo quadrimestre

Sc.Motorie 2 h nel secondo quadrimestre

L2 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

L3 2 h nel secondo quadrimestre

Religione 1 h nel primo quadrimestre e 1 h nel secondo

CLASSI TERZE : LEGALITA',DIRITTI E CITTADINANZA DIGITALE così suddivise:

- Italiano e Religione : Problematiche adolescenziali (Bullismo, Dipendenze)-No alla



criminalità, no alle mafie-Lotta al terrorismo

- Storia, Geografia :No alla criminalità, no alle mafie-Lotta al terrorismo

- L2, L3 : Bullismo

- Arte Bullismo, Lotta alle mafie

- Tecnologia : Cittadinanza digitale

- Scienze : Rischi derivanti dalle dipendenze

- Musica : L'inquinamento acustico-La normativa

- Sc.Motorie : Lo sport come antidoto alla criminalità.

Il monte ore totale sarà di 34 h, in particolare

Italiano - 3 h nel primo quadrimestre e 3 h nel secondo

storia - 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Geografia - 2 h nel primo quadrimestre

Scienze 2 h nel primo quadrimestre e due nel secondo

Tecnologia 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

Arte 1 h nel primo quadrimestre e 1 h nel secondo

Musica 2 h nel secondo quadrimestre

Sc.Motorie 2 h nel primo quadrimestre

L2 2 h nel primo quadrimestre e 2 h nel secondo

L3 2 h nel secondo quadrimestre

Religione 1 h nel primo quadrimestre e 1 h nel secondo.

In base alle disposizioni riguardanti l'emergenza COVID-19 si potrebbe organizzare un'uscita a quadrimestre sul territorio a sostegno delle attività svolte ( ad esempio bonifica delle aree verdi, visita agli organismi di governo della città, ecc....)CRITERI DI VALUTAZIONE

DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA Per quanto riguarda la valutazione in ciascun



quadrimestre il voto di Educazione Civica scaturirà da:

- Osservazione sistematica da parte dei docenti durante le attività di diverso genere (complementari, contrasto al bullismo e cyberbullismo....) basate su griglie di osservazione specifiche
- Un questionario somministrato al termine delle singole attività per ciascuna disciplina alla fine di ciascun quadrimestre.

Ogni docente predisporrà il proprio test nella propria ora secondo le seguenti indicazioni: Italiano 3 quesiti; Storia Scienze, L2 e Tecnologia 2 quesiti; Geografia, Arte, L3, Musica, Sc. Motorie e Religione 1 quesito.

**CONCLUSIONI** Oltre le 34 ore progettate per ogni classe, ciascun docente ha piena autonomia nel proporre tematiche, laboratori o uscite didattiche aggiuntive, rispetto a quelle progettate, che saranno poi integrate nel Progetto Educazione Civica. Sarà cura del docente in questione riportare l'argomento trattato e i contenuti affrontati nel Registro Elettronico e, successivamente, nella relazione finale di disciplina.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è strutturato in modo da garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia, discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

### ○ Azione n° 1: Orienteering

Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Esplorare ed orientarsi nello spazio scuola. Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il



movimento.

Riconoscere i concetti topologici fondamentali. Riconoscere e discriminare alcune figure geometriche.

Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

## ○ Azione n° 2: Storytelling

Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare un approccio creativo; □ gestire l'approccio a dinamiche di lavoro complesse; □ potenziare il problem solving; □ iniziare alla progettazione di algoritmi, attraverso risultati



visibili; □ sviluppare competenze multidisciplinari; □ stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere; □ creare situazioni alternative per l'apprendimento; □ diffondere o potenziare l'alfabetizzazione informatica; □ stimolare all'osservazione critica; □ stimolare creatività e fantasia nella tecnica dello storytelling; □ educare attraverso un apprendimento cooperativo e multidisciplinare; □ lavorare attraverso il metodo azione/reazione; □ utilizzare strumenti informatici e digitali per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole; □ realizzare una storia in gruppo tenendo conto degli argomenti affrontati; □ sviluppare le proprie abilità percettive, linguistiche, espressive; □ conoscere codici non verbali per comunicare, esprimere, riconoscere le emozioni; □ approfondire forme di linguaggio iconico, corporeo e gestuale per esprimere le emozioni; □ imparare ad interagire con i compagni e con gli adulti durante una discussione; □ imparare a conoscere se stessi; □ essere consapevoli delle proprie emozioni; □ sviluppare la capacità di considerare il punto di vista dei propri amici e familiari; □ rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati; □ tradurre in simboli grafici il proprio pensiero e i propri sentimenti.

### ○ Azione n° 3: Coding e tinkering

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli; riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando un obiettivo da raggiungere; individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo; collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Saper individuare ed operare con gli elementi peculiari del Pensiero Computazionale (sequenze, cicli, eventi e condizioni in situazioni problematiche). • Saper operare con i dati. • Saper utilizzare in contesti didattici gli operatori logici. • Saper riflettere, progettare, codificare, analizzare e applicare/riusare. • Saper operare con problemi con soluzioni aperte. • Saper affrontare la complessità. • Saper esprimere se stessi. • Saper argomentare esprimendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri (debate). • Saper comunicare e lavorare in team per raggiungere un obiettivo comune. • Saper tradurre le idee progettuali in elaborati grafici e prototipi concreti. • Saper documentare le attività svolte traducendole in learning object. • Maturare il concetto di resilienza. Acquisire la consapevolezza dell'importanza dei social media nella socializzazione di dati aperti. • Conoscere e rispettare le principali forme aperte di attribuzione dei diritti nelle opere d'ingegno. • Promuovere l'eliminazione della differenza di genere nelle STEAM. • Saper utilizzare strumenti e metodologie innovative nella didattica delle STEAM.

## Dettaglio plesso: E. DE AMICIS

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) INFANZIA**

La scuola propone, a seguito del D.M. 65/2023 percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e



di innovazione nei tre ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Degli 11 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione n. 3 percorsi sul coding e l'orientering, uno per ciascun anno di frequenza 3-4-5 anni sono per la scuola dell'Infanzia. Oltre ad 1 Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche .

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.
- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.
- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.

**Dettaglio plesso: CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 -**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) PRIMARIA**

La scuola propone, a seguito del D.M. 65/2023 percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nei tre ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Degli 11 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con la possibilità di conseguimento di certificazione n. 5 percorsi, uno per ciascuna classe, sono per la Scuola primaria. Oltre a 3 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con possibilità di conseguimento di certificazione.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.
- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.
- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.



## Dettaglio plesso: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) PRIMARIA**

La scuola propone, a seguito del D.M. 65/2023 percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nei tre ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

Degli 11 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con la possibilità di conseguimento di certificazione n. 5 percorsi, uno per ciascuna classe, sono per la Scuola primaria. Oltre a 3 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con possibilità di conseguimento di certificazione.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.
- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.



- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.

## Dettaglio plesso: P. GIANNONE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) SECONDARIA DI I° GRADO**

La scuola propone, a seguito del D.M. 65/2023 percorsi di formazione, in coerenza con il nostro PTOF, volti a implementare, sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione nei tre ordini di scuola dell'Istituto, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.



Degli 11 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione con la possibilità di conseguimento di certificazione n. 3 percorsi, uno per ciascuna classe, sono per la Scuola secondaria di I° grado.

Oltre a 10 Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie per la scuola secondaria di I° grado cinque da svolgersi nell'anno scolastico in corso e cinque il prossimo anno e 2 Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti con possibilità di conseguimento di certificazione:

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I percorsi di formazione sono volti a:



- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Promuovere l'interesse, la competenza e la consapevolezza degli studenti nei settori scientifici e tecnologici, garantendo al contempo coerenza con le linee guida STEM e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.
- Integrare le discipline STEM in un approccio interdisciplinare, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche.
- Organizzare laboratori pratici per sperimentare concetti scientifici fondamentali, incoraggiando l'osservazione, l'analisi e la risoluzione di problemi.
- Organizzare sessioni di orientamento sulle carriere STEM, consentendo agli studenti di esplorare le varie opportunità e di acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità.



## Moduli di orientamento formativo

### P. GIANNONE - E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di accoglienza - autoritratto, giochi di socializzazione - Il regolamento di Istituto - la sicurezza - Proposte di letture a carattere orientativo (Tot.10 ore)

Riflettere sulla propria storia personale (2 ore)

Visita al museo di zoologia e attività di rielaborazione della visita (5 ore)

Un primo bilancio: le materie preferite, i primi successi, le prime difficoltà (3 ore)

Visita giardini di Ninfa e castello di Sermoneta con attività di rielaborazione (7 ore)

Analizzare il proprio metodo di studio - Individuare attitudini e interessi (8 ore)

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	22	8	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lezioni frontali, laboratori e visite guidate

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Individuare le materie scolastiche di maggior interesse - Questionario per individuare il grado di soddisfazione circa i risultati ottenuti nel precedente anno scolastico. (8 ore)

Gli interessi extrascolastici - Questionario sulle attività svolte nel tempo libero (2 ore)

Visita a Città della Scienza (sez. Corporea) o visita al Museo di S. Martino e alla Certosa - Attività di rielaborazione della visita (5 ore)

Riflessione circa i propri valori personali, gli interessi e le attitudini (10 ore)

Discussioni circa i principali interessi scolastico-professionali (5 ore)

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	27	3	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lezioni frontali, laboratori e visite guidate

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Materie al semaforo: scheda "Come mi vedo" (2ore)

Conosciamo le diverse scuole superiori del territorio? (6 ore)

Orienteering: Sappiamo dove si trovano le scuole del nostro territorio? (2 ore)

Partecipazione agli open-lab organizzati dagli istituti superiori del territorio - Attività di rielaborazione (5 ore)

Incontro con docenti degli istituti superiori (5 ore)

Imparare a scegliere - Compilazione del quaderno di orientamento (10 ore)

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Lezioni frontali, laboratori e uscite sul territorio



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'

Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni ed intende costituire un insieme di esperienze motorie per : -Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. -Riscoprire il valore educativo nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

-Arricchimento della capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo, ampliando la propria espressività. -Acquisizione della grammatica del linguaggio del corpo. -Rafforzamento degli apprendimenti . -Lo sviluppo psicofisico. -La padronanza dello schema motorio. - Rafforzamento del momento relazionale. -Integrazione con gli obiettivi del curriculum trasversale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● LATINO IN FIERI

---

Il corso si propone di sviluppare e rafforzare: -l'interesse per una lingua sempre attuale che ricopre un ruolo fondamentale nella lingua italiana. - La consapevolezza critica nel rapporto tra italiano e latino circa il lessico, la morfologia e la sintassi. -Il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità con il passato. **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** -**OBIETTIVI FORMATIVI** Stimolare la concentrazione e la capacità di analisi Riconoscere il ruolo storico della lingua latina Migliorare la produzione in italiano il lessico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Saper leggere un testo latino Saper usare il vocabolario Saper riconoscere i casi e la loro sintassi Saper tradurre brevi frasi e semplici versioni con analisi delle funzioni logiche.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● IL PIACERE DELLA LETTURA

---

Il progetto, in linea con il PDM, prevede interventi finalizzati all'inclusione sociale, alla legalità ed alla convivenza democratica attraverso la produzione di un testo con correzione guidata ed autonoma. **OBIETTIVI FORMATIVI** Promuovere l'interesse per la lettura. migliorare la capacità di comunicazione. Migliorare la capacità di collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

COMPETENZE ATTESE Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni Imparare ad utilizzare il contesto per ricavare il significato di termini sconosciuti. Comprendere il messaggio di un testo

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● LE FRANCAIS A L'ECOLE PRIMAIRE

Arricchire l'offerta formativa con l'ampliamento delle possibilità comunicative e con lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della lingua francese Obiettivi formativi e competenze attese - Riconoscere comandi e semplici messaggi relativi alle attività presentate; - interagire in modo semplice nelle situazioni relative alle funzioni presentate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- riprodurre parole, canzoni/filastrocche - Interagire in situazione

**Destinatari**

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● SPORTELLO D'ASCOLTO

---

Lo sportello è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi con il mondo della scuola, con quello dei pari, con la famiglia, ma è anche uno spazio di incontro/confronto per i genitori, al fine di risolvere le difficoltà nel rapporto genitorefiglio. Obiettivi formativi - Costruire opportunità per favorire riflessioni -Promuovere la motivazione allo studio e alla crescita personale -Collaborare con la famiglia per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico -Gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

---

-Collaborare con la famiglia per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico -Gestione dei conflitti e risoluzione dei problemi



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● CANTI DI NATALE SOTTO L'ALBERO

---

LABORATORIO MUSICALE Le attività proposte abbracceranno contemporaneamente diverse tematiche: ascoltare, cantare, danzare. Danze collettive con coreografie strutturate e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Miglioramento della relazione educativa. Acquisizione di consapevolezza e di autonomia .  
Valorizzazione delle doti artistiche . Spirito di adattamento e di collaborazione.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## Approfondimento

Il progetto rivolto a tutte le classi prime ha come finalità quella di rapportarsi alle potenzialità individuali dei bambini per valorizzarne le differenze e trasformare in risorse favorendo così l'integrazione e l'inclusione di tutti.

### ● PROGETTO NAZIONALE "Scuola attiva kids "

---

Promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti. In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il



Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto alle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. A conclusione del percorso è previsto la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---



Apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti. Valore della valenza educativa dello sport. Conoscenza di corretti e sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## Approfondimento

Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe 5<sup>a</sup>.

## ● MAESTRE PER UN GIORNO

SCIENZA E PSICOLOGIA: Attraverso il controllo delle emozioni sviluppare il rapporto con se stessi



con gli altri e migliorare la concentrazione sviluppare l'intelligenza emotiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento della relazione educativa. Sviluppo cognitivo sociale delle emozioni e delle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le mie emozioni sono il mio super-potere: i bambini inizieranno il loro viaggio nel mondo della consapevolezza con degli strumenti pratici che li guideranno verso comportamenti positivi e di accettazione verso se stessi e gli altri.

La consapevolezza, infatti può aiutare i bambini ad affrontare le emozioni più complesse ed imparare dalle loro esperienze e dal mondo che li circonda.

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

---

Percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Iniziativa promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. Diffondere la cultura del benessere e del movimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● DALLA CARTA .....ALLA CARTA

---

Il progetto rivolto ai bambini delle quarte e quinte propone di educare al rispetto dell'ambiente creando una coscienza della salvaguardia e conservazione del patrimonio ambientale. La prima fase del progetto prevede un momento di dialogo e confronto seguito da una fase operativa realizzando della carta fatta a mano ricavata con tagli di carta usata .la depurazione infine l'asciugatura..

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Conoscenza di materiali naturali artificiali del loro ciclo produttivo. Consapevolezza di avere una coscienza ,di rispetto e cura verso la natura. Sviluppo della relazione educativa S sviluppo di competenze socializzanti e democratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le strategie adottate sono state di didattica laboratoriale come conversazione guidata, il brainstorming e il circle-time.

I prodotti finali realizzati : porta pane, porta-oggetti, portatovaglioli sono stati esposti e destinati al mercatino natalizio della scuola e usati come biglietti augurali natalizi.

## ● PROGETTO SCUOLA: Campagna di igiene orale e prevenzione dentale

Educare alla corretta igiene dentale. Aumentare e migliorare i comportamenti positivi che determinano la salute orale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Aumentare e migliorare i comportamenti positivi che determinano la salute orale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● CITTADINANZA ATTIVA ITALIANA ED EUROPEA

---

Il progetto intende approfondire lo studio del diritto dell'Unione Europea e il processo di integrazione nell'U.E. e il ruolo dell'Italia nello scenario strategico del panorama geopolitico internazionale. Si propone, inoltre, di far comprendere la qualità dei cambiamenti che oggi avvengono in Italia e l'impatto che potrebbero avere in Europa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Saper rileggere la realtà sulla base delle conoscenze acquisite - Saper individuare collegamenti e relazioni tra fatti di attualità - Saper valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta distinguendo tra fatti e opinioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● IL RITMO DEL CORPO

---

Progetto extracurricolare di continuità ideato per bambini e ragazzi della V primaria e della scuola secondaria. Percorso di Body Percussion e Tubi sonori o Boomwhackers. Il corso è prevalentemente operativo, stimolerà gli allievi ad esprimere le proprie emozioni, favorendo e stimolando la creatività di ciascuno, sviluppando la lateralità e la coordinazione motoria e sperimentando gli effetti benefici del ritmo sul corpo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Sviluppare la lateralità e la coordinazione motoria; conoscere le caratteristiche del suono; potenziare le competenze sociali e civiche; sperimentare gli effetti benefici del ritmo sul corpo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

## ● PERCORSI CURRICULARI IN LINGUA INGLESE METODO CLIL

---

Percorso che abbina l'apprendimento della lingua straniera per "imparare ad imparare" i contenuti di altre discipline.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

##### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

##### Traguardo

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione



## Risultati attesi

---

Costruire una conoscenza in una prospettiva interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	STEM
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● FACCIAMO SCUOLA ALL'APERTO

---

L'insegnamento è volto alla scoperta di un mondo naturale attraverso l'esplorazione, l'osservazione, la descrizione e il diretto contatto con le cose e gli ambienti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Potenziamento della curiosità e della spinta ad esplorare e capire. Osservazione dell'ambiente naturale e dei suoi cambiamenti, rispettando gli altri e la natura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Giardino della scuola e Parco reale.

## ● IO LEGGO PERCHE'.

---

Favorire iniziative con le librerie gemellate con il nostro istituto finalizzate all'acquisto di libri da donare alla biblioteca scolastica e accrescere l'interesse per la lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Diventare grandi con i libri e sviluppare la fantasia e la creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● GIORNALISMO E CRONACA

---

Il progetto ha lo scopo di sviluppare negli alunni la capacità di consultare il quotidiano, sia online che in versione cartacea, per un approccio alla realtà politica, sociale, culturale ed economica del mondo contemporaneo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
- 

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

### Traguardo

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

Risultati attesi

---



sviluppare temi legati al giornalismo, proiettando l'atteggiamento delle giovani generazioni verso il sapere, accrescendone non solo le conoscenze ma, soprattutto, le competenze, è perché solo un cittadino "competente" può esercitare effettivamente i propri diritti di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● DIVENTERO' UNO SCULTORE

Sviluppo delle competenze manipolatorie e accrescimento delle potenzialità individuali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.



## Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

## Risultati attesi

---

Acquisire il senso del volume, riuscire a progettare rispetto ad operazioni che si articolano in uno spazio temporale prolungato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● ARMONICAMENTE INSIEME

---

Diffusione dell'apprendimento pratico della musica favorendo la socializzazione e la condivisione di contesti esperienziali attraverso l'esperienza pratico - musicale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

#### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

---

Preparare gli alunni alla partecipazione allo spettacolo natalizio o di fine anno e ad eventuali concorsi canori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Aula generica

## ● A SCUOLA DI TAEKWONDO

---

Promuovere corretti stili di vita mediante un'arte marziale per la difesa personale che ha molti benefici per il corpo e la mente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Miglioramento della concentrazione , delle performances scolastiche e della capacità comunicativa rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● MANIFESTAZIONI CLASSI QUINTE

Il progetto si snoda in modo trasversale tra alcune discipline, coinvolgendo le diverse competenze di ciascuna.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Realizzazione di una manifestazione conclusiva del percorso della scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



Aule

Aula generica

## ● PICCOLI GRANDI LETTORI

---

Attraverso la lettura di testi favorire la riflessione sul vissuto personale Prestare attenzione a quello che è successo e sta succedendo all'altro sviluppando la capacità di empatia e solidarietà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

##### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



### Risultati attesi

---

Sviluppare il senso civico, la responsabilità, il rispetto della diversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI POTENZIAMENTO CLASSE IV G

---

Il progetto intende rendere la scuola adatta a tutti gli allievi per ridurre le difficoltà di apprendimento nell'area linguistica, matematica e nelle materie di studio con compromissione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

#### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

### Risultati attesi

---

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE E CERTIFICAZIONE DELF

---

Letture e comprensione di brevi e semplici testi, descrizione orale e scritta di aspetti del vissuto quotidiano, di legami e ambienti familiari



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

##### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

#### Risultati attesi

---

Ampliamento delle abilità comunicative, sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua francese. Conseguimento della certificazione DELF A1

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Lingue

Aule

Aula generica

## ● LEARNING ENGLISH WITH SONGS

---

Gli alunni impareranno canti della tradizione britannica, anche natalizia, per partecipare alle manifestazioni di Natale e di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

**Priorità**

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni



fragili, ma anche per le eccellenze.

### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

### Risultati attesi

---

Il progetto intende sottolineare l'unitarietà del percorso scolastico creando un ponte tra la scuola primaria e la secondaria del nostro istituto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## ● MUSICA E'

---

Conoscenza e produzione delle note musicali con il flauto Esecuzioni di facili melodie o parti di esse, da soli o in gruppo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

### Traguardo

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.

Risultati attesi

---

Sviluppo di specifiche competenze musicali. Responsabilizzazione di ogni alunno coinvolto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO WIDIBA: LA BANCA PER LA GENERAZIONE 0

---

Percorso di Educazione Finanziaria, indirizzata agli alunni, attento a quell'insieme di conoscenze, capacità e competenze per una corretta percezione del valore del denaro.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridefinizione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria

##### **Traguardo**

Aumento dell'80% dei docenti che attuano una metodologia formativa della valutazione per la valorizzazione e il miglioramento degli apprendimenti

##### Risultati attesi

---

Attraverso una corretta Educazione Finanziaria, particolarmente attenta alla giusta percezione del valore del denaro e alla responsabilità sociale, gli alunni saranno avviati a divenire agenti consapevoli nell'arco della propria vita economica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

## ● INSEGNAMENTO DELLE MANOVRE SALVAVITA

L'attività si propone di insegnare agli alunni della scuola secondaria di primo grado a riconoscere le situazioni di pericolo e ad utilizzare le manovre di primo soccorso come il Massaggio cardiaco e la Manovra di Heimlich

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprendere le situazioni di pericolo per operare un corretto e tempestivo intervento

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Campionati studenteschi

L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere contemplata – nelle forme organizzative opportune – all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e declinata in attività curricolari ed extracurricolari. La nostra istituzione scolastica offre ai propri allievi – a livello scolastico – l'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento, con le persone che lo caratterizzano e le regole che lo connotano, attraverso la partecipazione diretta alle manifestazioni inerenti le singole discipline, per gli alunni del secondo ciclo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

#### Traguardo

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

#### Traguardo

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione

### Risultati attesi

---

#### Partecipazione ai Campionati studenteschi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● FIABE E DIRITTI

---

Laboratori e percorsi didattici per la diffusione e comprensione dei diritti dell'infanzia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

##### **Traguardo**

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



## Risultati attesi

---

Il bambino deve imparare attraverso il gioco i diritti dell'infanzia

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Disegno
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● ADOTTIAMO UN'ARNIA

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



#### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

LA CONOSCENZA DELLA BIODIVERSITA' IN UN CONTESTO ECOSISTEMICO.

LA RELAZIONE DEL CONCETTO DI EVOLUZIONE E ADATTAMENTO.

LETTURA DELLE ETICHETTE DEI PRODOTTI E LA LORO SCELTA.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Nell'attività in classe i bambini impareranno ad inserire in un giusto contesto ecologico e a conoscere

le api. Nell'attività sul campo conosceranno e sperimenteranno ciò che hanno appreso.

I bambini impareranno a conoscere le proprietà del miele e degli altri prodotti delle api e di come questi siano fondamentali per l'alimentazione di molti animali, compreso l'uomo.

Sul campo potranno vedere e testare con mano come avviene la catena produttiva del miele e degli

altri prodotti.



## Destinatari

- Studenti
- Esterni

## Tempistica

- Annuale

## ● ECOLOGICAMENTE RICICLIP

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La diffusione della cultura ecologica e dei comportamenti ecocompatibili porterà alla formazione di cittadini pronti a dare il proprio contributo per la salvaguardia dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto, in collaborazione con l'Ente locale Comune di Caserta, intende avvicinare le nuove generazioni alla cultura dell'ecologia e ai comportamenti compatibili. Sarà dato risalto in particolare alla raccolta differenziata.

Gli argomenti trattati saranno quelli inerenti alle 4-R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero).

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di lavori artistici attraverso il riciclo dei rifiuti e visite guidate presso gli impianti aziendali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Realizzazione e risistemazione dei giardini e orti didattici, della scuola, attraverso l'acquisto, la fornitura e la posa in opera di cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori. Acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico. Acquisire condotte consapevoli per prevenire fenomeni considerati dannosi per l'ecosistema e per il benessere della Terra.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



## Descrizione attività

Attività di cura delle piante e del suolo. Azioni di approfondimento per la prevenzione per la tutela dell'ambiente.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● MERENDIAMO IN SALUTE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Educare i bambini ad una sana e corretta alimentazione rispettando l'ambiente in cui vive.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

---

## Descrizione attività

Esperienza educativa completa che nutre la mente, il corpo e l'anima, aprendo le porte a un mondo di sapori, conoscenze e apprezzamento per l'ambiente circostante.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● GREEN CARE SCHOLL

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Diffondere il senso civico orientato alla cura del verde.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Attraverso la lettura del libro "Esplorando i giardini della reggia" si favorisce la conoscenza della biodiversità. Si prevede una visita guidata ai giardini della reggia.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Donare per imparare

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Approfondire il mondo dell'energia e la cura dell' ambiente e sapere come impattano sulle nostre vite

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Saranno attuati percorsi formativi in collaborazione con Enti sociali sul contrasto alla povertà energetica, educativa ed elementare

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La programmazione di strategie di digitalizzazione permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). L'innovazione digitale dell'Istituto cerca di rispondere con celerità ai bisogni legati ai progressivi mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea. Prevede nel triennio interventi **quali:**

**Creazione di soluzioni innovative - Strumenti: fibra, wi-fi e connettività**

- Realizzazione di un nuovo impianto di rete LAN/WLAN al plesso De Amicis.
- Ampliamento e potenziamento della rete LAN/WLAN negli altri plessi ora oggetto di ristrutturazioni.

Una veloce connessione e l'utilizzo di strumentazione tecnologica offrono una migliore prestazione in efficienza ed efficacia per le tutte attività didattiche ed amministrative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sostegno alla digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica per il passaggio a Scuola Digitale per la Gestione Informatizzata delle attività di Segreteria. Ciò consentirà la dematerializzazione di atti e documenti ed uno snellimento delle procedure amministrative.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento: aule e laboratori  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Implementazione degli ambienti e delle dotazioni abilitanti alla didattica digitale e creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili a vantaggio di alunni, docenti e territorio, attraverso l'acquisto di nuovi monitor interattivi e la realizzazione di un laboratorio STEM con l'acquisto di strumentazione robotica, stampante 3D, di aule "4.0" e spazi alternativi e/o immersivi per l'apprendimento, con l'acquisto di arredi e tecnologie che permettano la rimodulazione continua degli spazi in funzione dell'attività didattica prescelta.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Identità digitale  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Aggiornamento continuo della profilazione degli utenti appartenenti all'organizzazione scolastica, studenti, docenti, personale ATA e Genitori appartenenti agli Organi Collegiali. Monitoraggio delle attività svolte dagli utenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Incentivare l'utilizzo dei libri di testo digitali.

Partecipazione a futuri eventuali bandi PON.

Stimolare gli alunni a progettare lezioni interattive (flippedclassrom) da realizzare in piccoli gruppi al fine di migliorare la relazionalità e favorire il lavoro di squadra. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale(coding), all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Stimolare la curiosità e l'uso della logica negli studenti attraverso l'uso della robotica educativa. Stimolare gli alunni a partecipare a concorsi vari. Workshop



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. Promozione, attraverso la formazione e l'accompagnamento, di ulteriori attività destinate a docenti, personale amministrativo e a studenti, corsi di formazione/informazione organizzati a livello territoriale e/o a livello di scuola. Aggiornamento del registro elettronico con nuove funzionalità e grafica. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Condivisione di materiali e buone pratiche. Autoaggiornamento Accompagnamento dell'innovazione con interventi dell'Animatore digitale e del Team. Monitoraggio di autovalutazione d' Istituto sia per l'utenza che per il personale. Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici e sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione. Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'implementazione dell'utilizzo



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

del coding nella didattica (linguaggio Scratch ed uso della robotica educativa). Incentivare i docenti a utilizzare le Google app (Drive) o lo specifico spazio del registro elettronico per condividere materiale didattico e utilizzarlo anche come tavolo di confronto educativo didattico e buone pratiche. Attivare percorsi di informazione in rete (prevenzione cyberbullismo).



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

E. DE AMICIS - CEAA8BC01L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le docenti, dopo aver suddiviso i bambini secondo l'età (3,4 e 5 anni), osserveranno/valuteranno i seguenti campi:

- 1- Il sé e l'altro
- 2- Il corpo e il movimento
- 3- Immagini, suoni, colori
- 4- I discorsi e le parole
- 5- La conoscenza del mondo

### Allegato:

Valutazione infanzia\_compressed (2).pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.



## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Saranno adottati i seguenti criteri di valutazione:

- 3 ANNI: Il superamento delle difficoltà a separarsi dalle figure genitoriali;  
il grado di autonomia in situazioni di vita quotidiana; il rispetto delle regole elementari;  
la condivisione di momenti di gioco;  
la capacità di esprimere emozioni e sentimenti;  
la capacità di comunicare i propri bisogni;  
lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.
- 4/5 ANNI:  
Grado di autonomia;  
Collaborazione e condivisione di momenti di gioco;  
Controllo delle proprie emozioni;  
Rispetto delle regole;  
Sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

P. GIANNONE - CEMM8BC01R

### Criteri di valutazione comuni

- I docenti, effettueranno, in modo sincrono e convergente:- La valutazione dell'alunno.
- L'autovalutazione della adeguatezza delle strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi programmati
  - L'eterovalutazione della validità del Progetto formativo in relazione ai bisogni del territorio e dell'utenza analizzati in principio ed emersi, via via, alla luce delle indicazioni dei genitori degli alunni.

La valutazione dell'alunno sarà effettuata in momenti fondamentali:

- precedentemente alla fase di attuazione del Progetto e avrà uno scopo diagnostico perché evidenzierà interessi, motivazioni e competenze specifiche, i presupposti, cioè, essenziali per pilotare



il " fare progettuale " di " ciascun " alunno.

- In itinere, con frequenza bimestrale, per controllare il raggiungimento degli obiettivi ed attuare se necessario opportune strategie correttive.

- In conclusione per registrare che cosa l'alunno ha "imparato ad apprendere facendo ", quali saperi ha acquisito e quali abilità ha scoperto.

I risultati saranno sempre resi noti agli alunni affinché essi siano artefici dello sviluppo della loro personalità.

#### CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO

4 Conoscenze incomplete e/o frammentarie – inadeguata padronanza della strumentalità di base

5 Conoscenze incomplete – difficoltà nell'uso delle tecniche operative – lavoro svolto e portato a termine con la guida dell'insegnante

6 Conoscenze essenziali – incertezze nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro scolastico svolto, talvolta, con la guida del docente

7 Conoscenze adeguate – positivo livello di autonomia operativa

8 Conoscenze complete e strutturate – operatività sicura – buona organizzazione del lavoro

9 Conoscenze complete, ben organizzate ed applicate con precisione ed autonomia operativa

10 Conoscenze complete, utilizzate anche in contesti operativi diversi – uso consapevole dei linguaggi disciplinari e delle tecniche – impegno costante.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica viene espressa con voto in decimi dal Coordinatore di Educazione civica, sentito il parere dei docenti contitolari della materia. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione dovrà riguardare:



- l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi
- gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori di seguito riportati. Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte.

La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

#### CRITERI ORIENTATIVI GENERALI

Il consiglio di classe formula un giudizio anche tenendo conto del profitto disciplinare complessivo, soprattutto in relazione all'impegno alla volontà di migliorare, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

OTTIMO sarà attribuito nei casi di assoluta costanza nel tempo degli elementi di forte positività ed in presenza di un atteggiamento sempre costruttivo e attivo nell'ambito della classe.

La valutazione di insufficienza dovrà emergere da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe e solo in presenza di: comportamenti particolarmente gravi (due a quadrimestre), tali da prevedere la sospensione dalle attività didattiche; mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello studente.

#### INDICATORI:

- 1 Frequenza e puntualità
- 2 Partecipazione alla vita scolastica.
- 3 Rispetto del regolamento
- 4 Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
- 5 Collaborazione
- 6 Rispetto degli impegni assunti
- 7 Sanzioni disciplinari

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Conseguire la sufficienza in tutte le discipline e un giudizio sufficiente nel comportamento.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Aver conseguito almeno la sufficienza in ciascuna disciplina ed un giudizio sufficiente nel comportamento.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 - - CEEE8BC01T

PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO - CEEE8BC02V

### Criteria di valutazione comuni

Valutare significa attribuire, dare valore al processo in atto e ai risultati conseguiti da ciascun alunno. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. I docenti utilizzano criteri di valutazioni comuni e usano strumenti concordati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli apprendimenti e per apportare, quindi, i necessari correttivi all'attività didattica di classe.

C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo-comportamentale che in quello strettamente cognitivo.

La valutazione parte dagli obiettivi del curriculum d'Istituto e tiene conto:

- dei punti di partenza
- della situazione familiare e socio-ambientale di provenienza
- delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento
- dell'acquisizione di conoscenze ed abilità
- del conseguimento degli obiettivi formativi
- delle difficoltà incontrate e degli interventi mirati.

Si effettuerà in tre momenti:



1) Iniziale, che nasce dall'attenta osservazione della situazione di partenza, dall'analisi dell'ambiente e dai risultati delle specifiche prove d'ingresso che ciascuna equipe della Scuola curerà per i rispettivi campi di esperienza e discipline scolastiche. Le verifiche dell'apprendimento delle competenze iniziali degli alunni, nel rispetto dell'autonomia metodologica, si svolgeranno nel mese di Settembre/prime settimane di Ottobre.

2) Intermedia, che passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dai Piani di Studio personalizzati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività svolte.

3) Finale, con la quale si potranno valutare i tre aspetti interrelati della vita scolastica:

a) il modello organizzativo e la struttura materiale dell'istituzione scolastica;

b) le finalità educative e le strategie didattiche messe in atto dagli insegnanti individualmente e collegialmente;

c) le conoscenze e le abilità che gli alunni hanno acquisito.

In tal modo avviene anche un processo di autovalutazione delle scelte effettuate negli incontri di intersezione, di interclasse/consiglio di classe relativamente all'uso delle risorse e di tutto l'iter educativo - didattico; in particolare viene valutato il rapporto tra mezzi impiegati e risultati ottenuti (efficienza) e tra obiettivi programmati e risultati raggiunti (efficacia). È necessario, però, tenere presente che ciò che conta oltre al risultato di un intervento educativo, sono i processi che esso è riuscito ad attivare.

La valutazione degli alunni, pertanto, terrà conto:

- del comportamento
- della partecipazione
- dell'interesse e dell'impegno
- delle capacità grafiche, logiche, espressive, tecniche
- della socializzazione
- dell'acquisizione delle abilità di base sia in campo linguistico-espressivo sia in campo tecnico-scientifico
- delle acquisizioni cognitive relative alle varie discipline
- del metodo di lavoro.

Riguardo all'accertamento dei prerequisiti, alle verifiche intermedie e finali, si utilizzeranno prove strutturate, colloqui, prove scritte, prove orali, test a risposta. I docenti utilizzano criteri di valutazione multipla.

Nelle progettazioni si mirerà, attraverso la graduale presentazione di e usano strumenti concordati esercitazioni in itinere, ad affrontare le prove che ogni anno vengono proposte dall'INVALSI.

**TIPOLOGIE:**

- **VALUTAZIONE DIAGNOSTICA:** la valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza, in



termini di abilità e conoscenze degli alunni. È il punto di partenza per definire quali percorsi, quali strategie, quali Unità di Apprendimento saranno necessari affinché ogni allievo possa ampliare, sviluppare e acquisire nuove competenze;

- **VALUTAZIONE FORMATIVA:** quella che permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati;
- **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** la valutazione che si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (un quadrimestre, l'intero anno scolastico). Ha una funzione sommativa nel senso che questo genere di valutazione fornisce un bilancio complessivo dell'apprendimento sia al livello del singolo alunno, sia al livello dell'intero gruppo classe.

L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli apprendimenti e per apportare, quindi, i necessari correttivi all'attività didattica di classe.

## **Allegato:**

RUBRICHE DI VALUTAZIONE\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di civica, nomina un coordinatore (art. 2 comma 5) che propone, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti che hanno svolto le attività di insegnamento dell'educazione civica, l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il Collegio dei Docenti stabilisce che in sede di scrutinio intermedio e finale verrà valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche



in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche tramite didattica digitale integrata o fuori dalla propria sede. La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione dovrà riguardare:

- l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi
- gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori inseriti nella progettazione.

Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte. La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

INCLUSIONE Il percorso organizzativo e gestionale dell'azione scolastica avrà come punto di riferimento ultimo la necessità di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Le strategie metodologiche e didattiche utilizzate rispondono alle reali esigenze personali degli alunni, rispettandone le individualità, i tempi e le potenzialità. La nostra scuola si impegna a promuovere ed attivare corsi di formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali in sede e anche attraverso la partecipazione a Reti di Scuole. Il piano formativo predisposto nel PTOF e previsto nel Piano di Miglioramento, include, pertanto, percorsi di formazione e aggiornamento sulla tematica dell'Inclusività per tutti i docenti con l'intento di far acquisire metodologie didattiche innovative che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con BES, promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie o di strategie didattiche sperimentali inclusive, promuovere la formazione sulle tecniche valutative efficaci ai processi inclusivi, il tutto anche per il tramite dell'ambito territoriale di appartenenza, del Centro Territoriale di Supporto (CTS) e del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI). La progettazione inclusiva per tutti gli alunni con disabilità viene effettuata, partendo dal profilo dinamico funzionale su base ICF, per giungere all'elaborazione del PEI nel quale vengono evidenziate le metodologie didattico-educative, le soluzioni operative, i materiali rispetto agli obiettivi. Per tutti gli altri bisogni educativi speciali viene elaborato il PDP con l'indicazione della tipologia del disturbo, attività didattiche individualizzate e quelle personalizzate, forme di verifica e valutazione personalizzata. All'interno della singola classe, le verifiche degli apprendimenti di abilità e conoscenze avverranno sulla base di quanto predisposto a inizio anno nel PEI/PDP sia per il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, sia per quanto riguarda i contenuti ma anche per quel che attiene alle modalità, ai tempi di realizzazione e all'uso di eventuali facilitatori. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, esprime una valutazione sul percorso dell'alunno secondo i modelli nazionali. In caso di disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 essa sarà compilata in coerenza con il piano educativo individualizzato (Art.9 comma 3 lettera E della legge 62/2017). Inoltre il modello nazionale potrà essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo



individualizzato ( Art. 3 comma 2 del D.M. 742 del 03/10/2017). Perfezionato e funzionale agli obiettivi che la scuola si pone , risulta il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE L' assenza sul territorio di agenzie che si occupano a titolo gratuito di mediazione culturale a supporto della didattica per gli alunni stranieri.

RECUPERO E POTENZIAMENTO I tempi sono limitati per le attività di recupero e/o di consolidamento.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il PEI, per ciascun alunno in situazione di handicap, ha come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, operative, espressive e comunicative mediante metodologie e strumenti differenziati e diversificati. E' redatto, ai sensi del comma 5 art.



12 L. n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Nella predisposizione di tale documento sono considerati i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. I docenti adottano il modello ICF per la volontà di andare incontro in modo più preciso e coerente ai bisogni degli alunni considerati nel loro specifico contesto, valorizzando soprattutto le capacità, le abilità, che caratterizzano ciascuno. I docenti di sostegno alla classe in cui è presente l'alunno con disabilità, dopo l'attribuzione alla classe, analizzano la documentazione agli atti della scuola, osservano per un periodo di tempo il contesto della classe, valutano l'aspetto relazionale e cognitivo dell'alunno e, in collaborazione con i docenti curricolari, elaborano il PEI.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, rappresentanti dell'ASL, i terapeuti e gli educatori che eventualmente seguono gli alunni anche in ambienti extrascolastici.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Fondamentale risulta essere il ruolo delle famiglie e la collaborazione sollecitata dalla scuola al fine di favorire il successo formativo degli alunni. Vengono invitate a partecipare ad incontri periodici per la condivisione e la sottoscrizione dei documenti elaborati dai docenti.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione La scuola adotta criteri condivisi di valutazione, i docenti dei tre segmenti della scuola di base si incontrano periodicamente (infanzia mensilmente, primaria settimanalmente, secondaria bimestralmente) per verificare quanto programmato e realizzato nel periodo considerato e valutare i risultati raggiunti. Vengono effettuate prove di verifica periodiche uguali per discipline e classi parallele e valutazioni secondo griglie condivise e adeguate ai contenuti specifici dei singoli interventi didattici.



## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella scuola si realizzano incontri tra i docenti delle classi terminali per analizzare e valutare i singoli profili scolastici degli alunni delle classi di passaggio. In tal modo, nel passaggio da un segmento all'altro della scuola di base, è possibile predisporre la formazione di classi eterogenee e prevedere dei percorsi formativi adeguati alle potenzialità dei singoli alunni. Per il passaggio, invece, al grado superiore di istruzione, si organizzano incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado e, spesso, si analizzano i test di ingresso per consolidare gli apprendimenti necessari ad un sereno inserimento nelle scuole scelte per il proseguimento degli studi.

## Approfondimento

---

La presenza degli alunni di lingua straniera nel nostro istituto è di gran lunga aumentata nel corso degli anni ed ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli allievi neo arrivati (C.M. 4233 del 19/02/2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri").

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio ed inserito nel P.T.O.F., predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, o come figli di genitori stranieri o come figli adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano come L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.



La nostra Istituzione scolastica intende l'accoglienza degli stranieri e l'educazione interculturale come attività da esplicitarsi in una dimensione di approccio trasversale finalizzata a costruire curricoli formativi e stili comunicativi adeguati a valorizzare le differenze, a colmare i bisogni di apprendimento e a costruire per gli alunni stranieri percorsi per l'acquisizione della lingua italiana intesa come strumento comunicazionale fondamentale per l'integrazione e l'inserimento sociale e culturale nella nuova comunità.

### **Allegato:**

PAI e Protocollo accoglienza stranieri.pdf



## Aspetti generali

La guida dell'Istituto è affidata al Dirigente Scolastico che opera in sinergia con lo Staff, composto dal Collaboratore Vicario e dal secondo Collaboratore, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni Strumentali. Necessario al funzionamento dell'istituzione scolastica è il DSGA che:

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e redige gli atti di ragioneria ed economato;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- dirige e organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente per l'attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori con funzione sostitutiva del D.S. in caso di assenza e di affiancamento nella gestione dell'erogazione del servizio scolastico. Tra i compiti a loro assegnati anche il controllo del regolare svolgimento delle attività didattiche, del rispetto del Regolamento di Istituto e della relazione con le famiglie e con le figure di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	REFERENTI DI SETTORE: Responsabili dei plessi di via Giannone 98 e Vescovado , scuola secondaria di primo grado- via Giannone 5, scuola primaria e scuola dell'infanzia , piazza Cavour plesso Aldifreda scuola primaria- via G. M. Bosco scuola primaria a tempo pieno) GRUPPO NIV ANIMATORE DIGITALE	7
Funzione strumentale	AREA 1: Coordinare, verificare, valutare le attività del Piano dell'Offerta Formativa AREA 2: Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti. Comunicazione istituzionale e documentazione AREA 3: Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti .Predisporre azioni per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica . Orientamento AREA 4:	6



	Coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni e visite guidate AREA 5: Area tecnologica di supporto ai docenti ed agli allievi. Controllo degli strumenti in dotazione all'Istituto	
Responsabile di plesso	Rappresentare il DS in veste di responsabile; diffondere le circolari-comunicazioni al personale in servizio nel plesso controllando le firme di p.v.; far fronte a piccoli problemi del plesso in situazione di emergenza; segnalare rischi	7
Animatore digitale	Promuove e coordina le diverse azioni coerenti con il PNSD. Si occupa della formazione interna dei docenti mediante anche l'organizzazione di laboratori miranti al coinvolgimento della comunità scolastica. Supporta i docenti nell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche nell'attività didattica. Gestisce la piattaforma gsuite per i collegamenti da remoto.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nella diffusione dell'utilizzo delle attrezzature tecnologiche, supporto alla digitalizzazione e all'innovazione didattica	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività all'interno del team dei docenti ; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i docenti di classe	2
Referente per la qualità del servizio	Attivazione e monitoraggio dei processi per il miglioramento della qualità dei livelli del servizio scolastico Realizzazione di griglie e questionari per l'autovalutazione delle attività svolte e tabulazione dati Monitoraggio genitori e alunni e	1



personale della scuola sul ptof e sull'erogazione del servizio Rilevazioni statistiche e monitoraggi su supporto cartaceo e digitale con grafici e percentuali Analisi dei risultati ottenuti dai vari servizi e proposte di miglioramento

Referente sicurezza/Covid	Referente sicurezza: Assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione. Referente Covid: svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e ASL	1
---------------------------	---	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento in compresenza con i docenti curricolari. Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività di potenziamento, in compresenza con i docenti curricolari, sono mirate alla realizzazione di opuscoli, tavole illustrative del lavoro svolto, cartelloni e altro materiale dimostrativo Impiegato in attività di: Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato Stampa registro protocollo e archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, scarico posta elettronica, sito Miur ecc.,PEC istituzionale.

Ufficio acquisti

Albo fornitori, acquisti (richiesta e comparazione preventivi, ordinazione e consegna del materiale, controllo scorte, carico e scarico beni di facile consumo). Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti). Inventario.

Ufficio per la didattica

Gestione frequenze, comunicazione assenze alunni, gestione esami di stato, gestione alunni privatisti, inserimento libri di testo, certificazioni alunni: Pratiche infortuni Inail , gestione elezioni, supporto docenti registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione supplenze docenti e ata, richieste e invio fascicoli, gestione fascicoli personali e relativo archivio, gestione graduatorie interne. Organico. Convocazioni supplenti, assenze pers. docente e ata.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## amministrativa

---

Registro online

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=93117040613](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93117040613)

Pagelle on line

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=93117040613](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93117040613)

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>

Sito web <https://www.icgiannonedeamicisce.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Ambito7 CTS MANZONI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **Ambito7 GIORDANI - INTERCULTURA.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA PROJECT-BASED**

---

Uso di App, Webware (software on- line), Software e Cloud per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **Le principali piattaforme e-learning, software educativi ed applicazioni innovative**

---

Conoscenza delle principali tecnologie ed utilizzo delle risorse digitali nella didattica - Il piano di formazione del personale scolastico, finalizzato al miglioramento dell'azione didattica, prevede come momento centrale del percorso l'acquisizione/integrazione di competenze per l'utilizzo delle apparecchiature digitali di ultima generazione nel settore istruzione, conoscere le principali piattaforme e-learning, software educativi ed applicazioni innovative. I docenti, oltre all'integrazione di dispositivi quali tablet, laptop, monitor interattivi nella didattica quotidiana in classe, dovranno essere in grado di progettare attività e creare contenuti multimediali audiovisivi per le proprie lezioni



così come conoscere le innovative strategie didattiche del Digital Storytelling e del Game Based Learning per l'apprendimento cooperativo. Anche per la gestione della classe si rileva l'utilità della conoscenza dell'utilizzo delle tecnologie digitali in quanto stimolando l'attenzione ed il coinvolgimento degli alunni si facilita l'apprendimento ed il suo stesso consolidamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Verifica e valutazione degli apprendimenti mediante l'uso delle tecnologie digitali**

Nel processo di apprendimento risultano fondamentali i momenti della verifica delle attività svolte e della valutazione degli esiti. Nell'ambito di queste attività utilizzare le piattaforme digitali al fine di interpretare i dati di apprendimento facilita l'operazione da parte del docente e semplifica l'autovalutazione da parte del discente. Ecco perché si attiveranno percorsi per la conoscenza di strumenti di valutazione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro      • Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza ed alfabetizzazione digitale

La sicurezza digitale e l'alfabetizzazione mediatica richiedono da parte del personale scolastico competenza nell'utilizzo delle tecnologie e consapevolezza dei rischi nell'uso delle stesse. La formazione riguarderà la protezione dei dati, l'uso sicuro di internet e la promozione di comportamenti online responsabili. Per l'alfabetizzazione digitale di docenti e discenti risulta fondamentale conoscere le potenzialità della rete, conoscenza necessaria anche per prevenire un assorbimento acritico delle informazioni veicolate attraverso l'internet. I docenti dovranno essere in grado di stimolare la competenza digitale negli alunni guidandoli, contemporaneamente, nella lettura critica di dati e informazioni, nell'uso delle tecnologie per gestire e risolvere problemi e nell'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità personali e del rispetto dei diritti e doveri di tutti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica e personalizzazione dell'Apprendimento**

- Il processo di digitalizzazione tecnologica del settore istruzione a proposito dell'inclusione ha evidenziato che le Tecnologie rappresentano uno strumento prezioso per il corpo docente che deve rispondere a nuovi ambienti e a nuovi bisogni educativi speciali, per garantire il diritto allo studio e all'inclusione scolastica e sociale. I docenti, pertanto, devono essere messi in grado di utilizzare la tecnologia per la personalizzazione dell'apprendimento; ciò significa saper adattare le lezioni in base alle esigenze ed agli stili di apprendimento individuali degli studenti e quindi avere competenze nell'utilizzo degli strumenti di valutazione digitale e nella creazione di percorsi formativi differenziati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: La Metodologia CLIL

- Il percorso CLIL è finalizzato ad implementare le competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare e a sviluppare le competenze metodologico-didattiche proprie del CLIL. In particolare, al termine del percorso i docenti/discenti saranno in grado di: • programmare percorsi CLIL inerenti al dominio disciplinare di propria competenza; • progettare e strutturare Unità didattiche ad hoc che prevedano l'integrazione di lingua e contenuto; • elaborare strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti; • predisporre materiali per il monitoraggio degli interventi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Implementare la conoscenza della lingua inglese

Percorsi di certificazione linguistica per migliorare il livello della lingua inglese. La scuola si pone come obiettivo la preparazione del candidato a sostenere l'esame per la certificazione del livello successivo rispetto a quello di partenza. Per i percorsi di certificazione linguistica per il livello B2, al



termine del percorso gli iscritti saranno in grado di: - comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio campo di specializzazione. - interagire con un grado di scioltezza e spontaneità che rende del tutto possibile un'interazione regolare con chi parla la lingua di destinazione senza sforzo per entrambe le parti. - produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti e di spiegare un punto di vista su una questione di attualità, fornendo i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni. - Conseguire la certificazione di lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (QCER). Per il percorso di certificazione linguistica per il livello C1, al termine del percorso gli iscritti saranno in grado di: - comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente o legge. - riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte, ricostruendo argomentazioni e resoconti in una presentazione coerente. - esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, distinguendo sfumature di significato più fini anche in situazioni più complesse. - Conseguire la certificazione di lingua inglese di livello C1-C2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue (QCER).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata rilevata attraverso un questionario con moduli Google nel collegio N°1 Settembre 2022. Le attività previste, pertanto, saranno funzionali alle priorità fissate nel PTOF.



## Piano di formazione del personale ATA

### Problematiche relative alla sicurezza ed igiene nei luoghi di lavori - interventi di primo soccorso ( con particolare riguardo alla situazione di emergenza epidemiologica)

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'attività di formazione è stata svolta dal RSPP della scuola

### Accoglienza, vigilanza e comunicazione. Assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

## **Gestione contribuzione assicurativa INPS-UNIEMENS PASSWEB (formazione di base)**

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

## **Aggiornamento normativo e tecnico per protezione dati e gestione documenti come da GDPR**

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line



## Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

## Amministrazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione Digitalizzazione processi amministrativi-dematerializzazione e sicurezza informatica

Destinatari Personale Amministrativo